

Assemblea del clero

23 settembre 2024

Pastorale giovanile e seminario

Sappiamo come **le riflessioni della Chiesa** rispetto alla pastorale giovanile negli ultimi anni siano andate nella direzione di **legare insieme mondo giovanile e prospettiva vocazionale**. Esiste cioè un **rapporto di inclusione reciproca** tra pastorale giovanile e pastorale vocazionale che pone al centro una domanda:

“come un giovane può vivere la buona notizia del Vangelo e rispondere alla chiamata che il Signore rivolge a tutti nelle diverse vocazioni?”

L'espressione perciò *pastorale giovanile vocazionale* esprime la consapevolezza che

- **una pastorale giovanile senza un'attenzione vocazionale** rischia di proporre un contatto con i giovani non sempre accompagnato da un annuncio delle esigenze della vita cristiana (la forza e la profondità dell'evento cristiano)
- e nello stesso tempo sappiamo che una **pastorale vocazionale separata** da un ampio inserimento nel contesto della pastorale giovanile ordinaria rischia di diventare una pastorale per una piccola minoranza esclusiva.

Il **mandato** ricevuto dal vescovo di camminare nella direzione della pastorale giovanile vocazionale e quindi in stretta collaborazione con il seminario esprime il desiderio di **rendere concreto il rapporto di questa inclusione reciproca**.

Il **termine oasi Frassati** nasce proprio dal desiderio espresso dal vescovo e condiviso con la commissione di pastorale giovanile che una parte della struttura del seminario possa diventare **“un'oasi dentro il grande villaggio della chiesa di TO e di Susa”** in cui

- **Da una parte i seminaristi** possano formarsi per diventare pastori di comunità, pastori che prendano a cuore la pastorale giovanile vocazionale perché i giovani sono la porzione più delicata, la più soggetta alla grande sfida attuale della trasmissione della fede.
- **Dall'altra parte i giovani** possano conoscere la realtà di altri giovani che hanno intrapreso una scelta di vita ma nello stesso tempo possano incontrare altre vocazioni (vita consacrata, vita matrimoniale) e ancora laici, educatori, associazioni che insieme pensano, progettano e agiscono la pastorale giovanile. Va in questa direzione la scelta della sede della Noi Torino presso l'oasi Frassati.

Un ampio orizzonte: Concludo sottolineando due consapevolezze:

- **L'animazione vocazionale della Pg** non si esprime solo nel dialogo con il seminario ma ha un ampio raggio di azione e coinvolgimento di persone e vocazioni.
- **La collaborazione tra pastorale giovanile e Seminario** non avviene solo in un luogo preciso ma anche nell'ampio orizzonte delle proposte e delle azioni concrete che verranno offerte.

L'abbiamo sperimentato lo scorso anno nelle catechesi con il Vescovo

dove i seminaristi insieme ad un gruppo di animatori volontari sono stati presenti nell'accoglienza e nella testimonianza.

con il desiderio di vivere uno stile di Chiesa capace di essere attrattivo per i giovani a partire dalla qualità delle sue relazioni e da un annuncio della fede che incontri la sete di Dio (la parola di vita e verità) che non è svanita.